

Picasso secondo Villers

Pubblicato: Martedì 22 Gennaio 2008

 Il sodalizio durò vent'anni, dal 1953 al 1973. Il fotografo, André Villers e il maestro Pablo Picasso. Oggi un libro "Album Villers .Ou l'imaginaire portatif " presentato ad Aosta lo scorso 18 gennaio edito da TraRariTIPI. Due varesini a cura dell'iniziativa Debora Ferrari e Luca Traini che hanno lavorato insieme ad André Villers per realizzare un volume d'arte che raccoglie per la prima volta in modo esaustivo, sia l'opera fotografica che quella artistica di questo straordinario personaggio e artista che vive nella Francia del sud e che eccezionalmente sarà in Italia per la presentazione che annuncia anche una serie di mostre itineranti che vedrà in primo piano proprio l'unica regione francofona italiana, la Valle d'Aosta, che presenterà la sua mostra nella nuova Sala Hotel des Etats tra maggio e ottobre, con un probabile passaggio varesino in anteprima.

A 35 anni dalla scomparsa di Pablo Picasso e a 55 da quando il giovane Villers conobbe il più grande genio del XX secolo il volume riporta pagine critiche, biografiche, scritti dell'artista e circa 150 immagini tra i ritratti, le fotoelaborazioni e i découpages del maestro.

André Villers è nato nel 1930 a Beaucourt, in Francia. Il suo primo incontro con Pablo Picasso è avvenuto 55 anni orsono, nel 1953 a Vallauris. Con l'artista inizia a collaborare a "Les lettres Francaises" ritraendo scrittori e pittori come Prévert, Léger e Chagalle. Si stabilisce a Vallauris e inizia i primi esperimenti fotografici in comune con Picasso. E' del 1959 "L'Album photographique Portraits de Picasso" con testo di Jacques Prévert, mentre risale al 1962, "Diurnes", esperimenti fotografici e montaggi in collaborazione con Picasso e ancora con testo di Prévert.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it